



e servizi volti alla tutela della salute degli abitanti, agendo in maniera sinergia. La salute, difatti, in questo senso, viene presa in considerazione come una correlazione di più elementi: la cura della patologia, la prevenzione, ma anche la salute psicologica e l'inserimento sociale del cittadino. Il benessere, quindi, si sviluppa in questo senso sia nella sfera più legata al sanitario, sia alla capacitazione dei soggetti nel recupero di risorse personali, messe a disposizione della comunità stessa, in un circolo virtuoso, anche nell'ottica del superamento della crisi sociale e sanitaria che abbiamo vissuto e stiamo vivendo.

In questo senso, ai servizi e progetti già attivi, si vogliono affiancare azioni nuove, sviluppate in collaborazione con i cittadini stessi, che diventano così *prosumer*, sia utilizzando i servizi, sia collaborando al benessere locale, attivandosi e creando una rete di supporto per gli altri cittadini fragili.

Gli attori locali già presenti in quartiere, verranno coinvolti nel processo e nelle azioni di progetto, in particolare:

- casa della cittadinanza: uno spazio polifunzionale che produce valore sociale per la comunità, sviluppa spazi di collaborazione e condivisione tra cittadini, promuove la cura dei beni comuni, promuove servizi e spazi di formazione e informazione
- le tre farmacie comunali presenti in quartiere (farmacia 8, farmacia 2, farmacia 5)
- i due centri anziani locali (Centro Friuli e Centro Bauer):
- l'oratorio e la parrocchia San Pietro Martire
- il consultorio pubblico
- il centro di aggregazione Icaro

## Quadro logico

Obiettivo	Azioni	Risultati attesi	Indicatori
Strutturare un sistema di intervento sinergico che lavori sulla salute, tra attori pubblici, terzo settore e comunità	1. Costituzione gruppo di lavoro con referente del progetto	- i servizi di quartiere sono più collegati - i cittadini sono orientati in maniera migliore verso i servizi della rete - si sviluppano azioni legate ai bisogni delle persone	- quantità di equipe svolte - numero di professionalità differenti interne all'equipe - numero di persone inviate ai diversi servizi del progetto e territoriali
Implementare la conoscenza dei servizi e del capitale sociale del quartiere	2. Mappatura quartiere, servizi e progetti attivi e bisogni e costruzione azioni con cittadini	- i cittadini partecipano all'indagine - emergono bisogni non rilevati precedentemente - le realtà del quartiere partecipano all'indagine	- numero di questionari distribuiti - numero questionari ricevuti - numero realtà di quartiere coinvolte - numero incontri pubblici svolti - numero partecipanti
Ampliare gamma di servizi ed attori coinvolti, facilitando la soluzione di problemi sanitari e non che hanno effetto sulla salute individuale	4. Le farmacie a servizio del territorio 5. Servizi para sanitari di prossimità (visite domiciliari, misura pressione, etc...) target anziani	- i cittadini hanno a disposizione più servizi per la propria salute - i servizi per la salute nel quartiere crocetta sono collegati e hanno relazione - i cittadini si sentono maggiormente supportati	- numero servizi offerti - numero persone che usufruiscono dei servizi - ricorsività dell'utilizzo dei servizi - gradimento del servizio - numero persone che usufruiscono di più servizi

	6. Sportello di consulenza e ascolto per famiglie con figli minori o per giovani target 11-21	nel miglioramento della propria salute	
Promuovere scambi reciproci e cittadinanza attiva	3. Svolgimento azioni legate alla mappatura e costruzione strumento che aggrega e divulga i servizi presenti 4. Le farmacie a servizio del territorio	- i cittadini si attivano - ci sono maggiori iniziative legate alla salute e al benessere - i cittadini migliorano la qualità delle proprie relazioni - i cittadini si sentono maggiormente supportati anche grazie alla rete sociale attivata	- numero cittadini attivati - numero iniziative svolte - numero cittadini partecipanti - ricorsività della partecipazione - numero di patti di collaborazione stipulati con cittadini attivi
Sviluppare un modello di riferimento sostenibile e replicabile in altre zone della città	1. Costituzione gruppo di lavoro con referente del progetto e monitoraggio	- gli operatori del progetto sono più in grado di conoscere i bisogni del quartiere - vi sono scambi maggiori tra i servizi di quartiere - il progetto può essere replicato in altre zone della città	- sviluppo di una relazione finale con dati quantitativi e qualitativi - modellizzazione intervento - soddisfazione operatori

## Azioni

1. *Costituzione gruppo di lavoro con referente del progetto e monitoraggio*– l'equipe di lavoro sarà costituita inizialmente e avrà un ruolo determinante nel percorso progettuale, in quanto sarà il luogo dove viene garantita e monitorata la unitarietà dell'intervento. Verrà, pertanto, individuato un referente per ogni azione, che si confronterà in maniera continuativa all'interno dell'equipe multidisciplinare, andando ad analizzare i bisogni, predisporre interventi mirati, condividere azioni intraprese, segnalare casi che possono attivare azioni contemporanee e programmare le attività in modo sinergico e complementare. L'equipe si troverà almeno una volta al mese.

2. *Mappatura quartiere, servizi e progetti attivi e bisogni e costruzione azioni con cittadini* – la mappatura sarà una parte fondamentale e fondante di buona parte delle azioni del progetto. Sarà predisposto, difatti, un questionario/intervista, che andrà distribuito capillarmente sull'area di interesse, attraverso delle distribuzioni nei punti già attivi in quartiere e attraverso azioni di porta a porta. Tale intervento servirà per raccogliere la maggior parte di dati possibili legati agli abitanti del quartiere ed indagherà: servizi presenti, bisogni dei cittadini/e, composizione dei nuclei e anagrafica, ma anche competenze e risorse delle persone.

3. *Svolgimento azioni legate alla mappatura e costruzione strumento che aggrega e divulga i servizi presenti* - La mappatura verrà seguita da momenti di incontro collettivi, tra operatori territoriali, stakeholder di quartiere e cittadini, per riportare i dati e decidere collettivamente alcune azioni da intraprendere nei prossimi mesi, definire e riconoscere i ruoli ai cittadini attivi che si sono resi disponibili per le attività. Tali azioni, indicativamente, potrebbero svolgersi in queste aree:

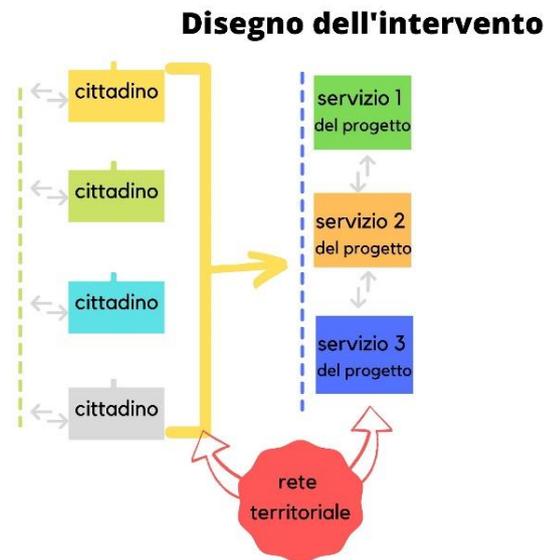
- cura del verde comune (aiuole, orto condiviso)

- messa a disposizione di spazi per proporre azioni di benessere collettivo, gestite dai cittadini stessi, con il supporto degli operatori (es. attività fisica e sportiva, attività laboratoriali, gruppi di parola e mutuo aiuto, minicorsi di cucina o sartoria...)

- eventi in quartiere di carattere ludico culturale

Inoltre verrà prodotto uno strumento agile, che sarà distribuito in tutto il quartiere, per comunicare agli abitanti (nelle diverse lingue delle comunità straniere presenti) i diversi servizi e progetti presenti sul territorio, sia precedenti al progetto, sia attivati tramite il progetto.

4. *Le farmacie a servizio del territorio* – le tre farmacie presenti in quartiere (strategicamente poste nei tre assi di interesse del quartiere), oltre ad essere presidio sanitario già funzionante, hanno sempre svolto una funzione di supporto ed orientamento ai servizi del territorio. Un presidio permanente, difatti, volente o nolente, svolge anche una funzione sociale, poiché luogo che i cittadini già frequentano e che prendono come punto di riferimento non solo per le questioni prettamente di carattere sanitario, ma anche come punti di ascolto e orientamento. L'idea è quella di dare strumenti e supporto ai farmacisti, sia per avere maggiore consapevolezza di ciò che il territorio offre, sia per agire in rete con gli altri servizi. Questo avverrà tramite:



a- organizzazione di micro-incontri tematici di orientamento alla salute e al benessere, con possibile misurazione dei parametri, svolti in due punti di interesse in quartiere (Casa della Cittadinanza e Centro Anziani Bauer). Tali incontri non avranno come target solo gli anziani, ma verranno costruiti perché possano essere di interesse collettivo, anche in base alla tematica proposta. A seguito di questi micro incontri, alcuni punti di misurazione dei parametri (es. pressione, etc..) potranno essere stabiliti permanentemente, con giorni fissi alla settimana, sia nelle farmacie o nei punti di interesse sopracitati, utilizzando anche come volontari cittadini attivi che hanno specifiche competenze. Nei micro incontri potrà essere inserita come tematica quella legata al Covid-19;

b- attraverso la mappatura e una call specifica, potranno essere attivati cittadini volontari, da inserire nelle tre farmacie, con azioni di supporto ai farmacisti unicamente nella parte di orientamento verso altri servizi del territorio o nella promozione di comportamenti legati al benessere, che non siano di carattere medico sanitario. Potranno, altresì, essere coinvolti in attività occasionali per il supporto ai farmacisti legato a bisogni emergenti o contingenti del territorio. Tali volontari potranno rientrare nel percorso dei patti di collaborazione legato ai beni comuni, beneficiando del supporto di tale percorso e dell'assicurazione collegata;

c- i micro percorsi legati alle tematiche sanitarie o alle pratiche di salute saranno anche registrati in forma di podcast, utilizzando la strumentazione già presente nello studio di registrazione in casa della cittadinanza, perché diventino pillole ascoltabili e diffondibili attraverso le pagine social e i siti delle realtà coinvolti e rimangano come patrimonio anche al termine del progetto

5. *Servizi para sanitari di prossimità*: all'interno del progetto sarà possibile richiedere, per le fasce più fragili della popolazione, in condizioni economiche di difficoltà, alcuni servizi para sanitari, che possono essere offerti al domicilio, come interventi mirati e brevi di fisioterapia, punture per la somministrazione di farmaci specifici, igiene personale. Tali servizi verranno offerti gratuitamente e per un tempo limitato; gli operatori, oltre a fornire i servizi sopracitati, avranno cura di ascoltare i

